

## IL MITO DI NAPOLEONE

Napoleone è il principe artefice del proprio mito riuscendo a trasformare ogni sua mossa in un tassello per costruire il puzzle del suo “Io Magnifico”.

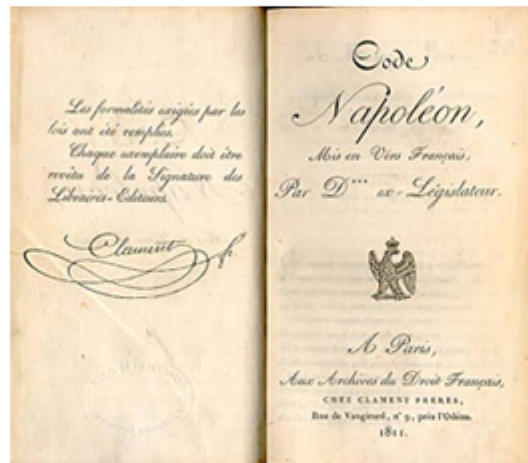
Napoleone viene ricordato come un ottimo ufficiale e come grande statista; pochi sanno cosa fece realmente nella sua vita, ma tutti lo abbiamo presente come si è sempre fatto dipingere: invincibile, impettito, onesto cittadino, grande lavoratore. Eclatante è il dipinto di David che rappresenta Napoleone a lavoro nelle sue ore notturne.



← Napoleone nel suo studio – J.L David - 1812

Con spiccata intelligenza riuscì a farsi considerare da tutti un “dio Plebeo”, sebbene le sorti della Francia fossero tutte nelle sue mani. A mio avviso incarnò in pieno la figura del Principe machiavellico e in questo sta l'essenza della sua azione proiettata al futuro ma ispirandosi al passato, imparando dalla storia per avere il coraggio di trasformare il presente.

Napoleone fu uno dei primi grandi uomini della storia ad aver capito l'importanza dell'opinione e del consenso del popolo. Privilegiò il mito del provvidenziale e illuminato salvatore all'immagine dell'invincibile soldato. Da grande stratega trovò il consenso dei suoi soldati con l'introduzione della meritocrazia, mentre una delle tante strategie innovative che adottò per avere il consenso del popolo fu l'introduzione del Codice Napoleonico: una sezione del codice è proprio riferita al comportamento di rigorosa obbedienza che i veri membri dovevano tenere con il capofamiglia, quest'ultimo imparava, a sua volta, a farsi a farsi obbedire dagli altri membri ed era pronto ad obbedire all'imperatore.



← Codice Napoleonico

A mio avviso la sua mentalità era un po' contorta, ma l'idea di fama e di potere lo hanno spinto ad elaborare grandi strategie per manipolare il popolo a suo piacere.

## Mappe concettuali

